

SERIE A E SERIE B TIM!

LAVORATORI DI



SERIE A

A circa 20 giorni dall'esplosione del coronavirus COVID-19, l'azienda non è ancora riuscita a rispettare le misure igienico-sanitarie minime richieste dall'allegato 1 dei vari DPCM.

Nei call center ci sono distanze "droplet" non rispettate tra i lavoratori (distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro), in alcuni casi non è stato fornito il gel igienizzante.

La pulizia di postazioni, dotazioni e arredi è in molti casi carente. (c'è chi è ricorso al fai da te)

Il lavoro agile non è per tutti, molti lavoratori potrebbero accedervi, il decreto ministeriale lo consente anche in assenza di accordi individuali, ma l'azienda **pone ancora dei vincoli**.

Chi invece ha lavorato a contatto col pubblico (taf, tpc, tof, site specialist, ecc.) ha dovuto spesso indovinare e decidere in autonomia come comportarsi con chi aveva di fronte, la maggior parte doveva farlo non avendo avuto nessuna informazione.

All'interno della regione (addirittura nel solito reparto o centro di lavoro) ci sono lavoratori a cui è stato o non è stato fornito il materiale necessario per avere un minimo di protezione, gel igienizzante, mascherine, guanti (qualcuno li ha ricevuti scaduti), né formazione e addestramento.

I tecnici on field devono lavorare in centrali a dir poco imbarazzanti, la frequenza e la durata delle pulizie sono limitate (il contratto d'appalto delle pulizie è insufficiente), in molte centrali manca il sapone per lavarsi spesso le mani e la carta asciugamani, i sanitari dei bagni sono sporchi, una pulizia a fondo dei luoghi di lavoro non presidiati ed una sanificazione sono pura utopia da tempo.

Senza parlare dello stato di armadi, apparati stradali, box e di certi appartamenti o esercizi commerciali in cui si sono recati quotidianamente i tecnici on field.

L'azienda è silente, in affanno, arranca. La mancata manutenzione dovuta ai tagli sulla sicurezza sul lavoro, rivela come in passato l'azienda abbia sbagliato totalmente politica, nelle riunioni continuano a menzionare i vincoli di budget, ma la sicurezza sul lavoro è un obbligo di legge, per questo i vertici aziendali non dovrebbero imporre alcun limite di spesa!

NON POSSONO ESISTERE LAVORATORI DI serie A e serie B.

Per la costituzione e per la legge, tutti i lavoratori devono essere **DI SERIE A**, ognuno deve avere la salute tutelata al massimo, indifferentemente dal loro livello, qualifica e posizione in azienda.

SNATER rimane a disposizione di tutti i lavoratori in questo difficile momento del paese.